

HED E DRIN MISSIONE PIDOX

SCUOLA DELL'INFANZIA

VADEMECUM INSEGNANTI



Gentile Insegnante,

la ringraziamo per la sua adesione al progetto **Hed e Drin - Missione Pidox**, la campagna educativa che da anni **ScuolAttiva Onlus** promuove con il sostegno di **Hedrin**, per contrastare la diffusione della pediculosi nelle scuole italiane.

L'attività educativa proposta è stata ideata tenendo in considerazione le *Indicazioni nazionali del MIUR* per il curriculum della **Scuola dell'infanzia**.

Con questo opuscolo informativo avrà la possibilità di intraprendere con la sua classe un **divertente percorso d'apprendimento** volto a sensibilizzare i bambini e le bambine nei confronti di un problema che colpisce soprattutto in età pre-scolare e scolare, creando in molti casi imbarazzo e disagio non solo a scuola, ma anche in famiglia.

Attorno a questo tema ruotano ancora innumerevoli **pregiudizi** e **false credenze**; riteniamo dunque di fondamentale importanza che l'intera comunità educante favorisca nelle nuove generazioni la nascita di un approccio più consapevole.



Gli anni trascorsi nella Scuola dell'infanzia sono fondamentali per la **crescita dell'individuo**: in questo tempo i bambini e le bambine vivono nuove esperienze all'interno di un ambiente sociale allargato e iniziano ad acquisire gli strumenti cognitivi fondamentali per la creazione degli schemi rappresentativi della realtà che li accompagneranno nella loro vita adulta.

Tale **percorso di crescita** deve necessariamente essere accompagnato dal **gioco**: per questo motivo abbiamo scelto di stimolare la loro fervida capacità immaginativa attraverso l'ideazione di due **simpatici supereroi, Hed e Drin**, che aiuteranno i suoi alunni e le sue alunne ad acquisire maggiore consapevolezza sul tema, stimolandoli/e a mettere in atto pratiche corrette di igiene e di cura di sé.



Al termine del percorso didattico, la classe avrà la possibilità di partecipare a un concorso creativo, **L'Unione fa la forza**.

Tale iniziativa nasce dalla volontà di esaltare il **gioco di squadra**, nella convinzione che la condivisione di esperienze e di idee sia la migliore "palestra" per comprendere l'abissale differenza presente tra la cooperazione e la competizione.

Bambini e bambine che iniziano presto a scoprire la bellezza della cooperazione, diventeranno più facilmente persone adulte in grado di vivere in società, nel rispetto delle differenze culturali e sociali che caratterizzano la vita di ogni essere umano.



HED E DRIN

GLI STRUMENTI

DIDATTICI



I materiali didattici proposti mirano a favorire la sinergica collaborazione scuola-famiglia. Nello specifico, il **kit didattico** è composto da:

- **1 vademecum insegnanti** che le consentirà di accompagnare la classe in un percorso didattico che coinvolgerà tutti sul tema della cura e della prevenzione della pediculosi.
- **25 opuscoli da distribuire ai genitori** redatti con lo scopo di coinvolgere le famiglie nel progetto educativo intrapreso dalla classe; mirano a mettere in luce la peculiare rilevanza della loro partecipazione attiva.
- **25 adesivi S.O.S. Pidocchi!** da applicare sui diari degli alunni e delle alunne in modo tale da poter segnalare eventuali casi di pediculosi nella scuola e sollecitare in tal modo i genitori nei confronti della prevenzione.
- **4 schede Memory game** mediante le quali i bambini e le bambine stimoleranno la loro memoria divertendosi.
- **1 poster informativo** da affiggere a scuola per promuovere la partecipazione al concorso creativo.
- **1 lettera per il/la rappresentante di classe** volta a coinvolgere le famiglie degli alunni e delle alunne nella compilazione dei questionari online, un utile strumento per capire il livello di conoscenza sul tema. I genitori che compileranno il maggior numero di questionari, contribuiranno a fare vincere dei premi alla classe e alla scuola.



EDUCARE CON LE IMMAGINI

In aggiunta ai menzionati materiali, sul sito www.hededrin.it, verranno pubblicate **4 video-pillole** animate all'interno delle quali i personaggi **Hed e Drin** svolgeranno azioni di facile comprensione con lo scopo di veicolare 4 messaggi educativi riguardanti il tema della pediculosi.

IL RUOLO

DELL'INSEGNANTE



*“Colui che è maestro di scuola
può cambiare la faccia del mondo.”*

Gottfried Wilhelm von Leibniz

L'insegnante della Scuola dell'infanzia ricopre da sempre un ruolo essenziale. A lei è infatti affidato il compito di gettare le basi per la formazione delle capacità cognitive, relazionali e psico-motorie dei bambini e delle bambine.

In questo delicato momento storico il suo prezioso lavoro assume una rilevanza ancor più centrale, considerando la difficile esperienza vissuta da noi tutti/e negli ultimi mesi.

L'emergenza sanitaria infatti ha messo a dura prova le famiglie del nostro Paese. L'indagine sull'impatto psicologico della pandemia Covid-19 nelle famiglie in Italia, promossa dall'IRCCS Giannina Gaslini di Genova, ha messo in luce quanto i bambini e le bambine al di sotto dei sei anni siano stati/e coloro che maggiormente hanno sofferto il confinamento sociale.

L'anno scolastico 2020/2021 sarà dunque un anno diverso dagli altri, un anno che riteniamo sia da considerarsi una ripartenza sotto molti punti di vista. Per questo motivo siamo onorati di poter contribuire con il nostro progetto al perseguimento degli obiettivi didattici della sua classe, con materiali che potranno facilmente adattarsi anche alla **didattica a distanza**.

NELLE PAGINE CHE SEGUONO TROVERÀ...

- Una scheda illustrativa contenente le principali **caratteristiche dei pidocchi**.
- Una scheda riguardante la **prevenzione** della pediculosi del capo.
- Una sintesi delle **buone norme** da seguire per contenere eventuali casi di pediculosi.
- Un approfondimento avente per oggetto i **tabù** e i più diffusi **falsi miti** sul tema.
- Una riflessione riguardante l'attuazione delle Linee Guida inviate dal MIUR, relative all'**insegnamento scolastico dell'educazione civica** accompagnata da una proposta di attività ludica da svolgere insieme alla classe.
- Una scheda esplicativa riguardante il gioco **Memory game**.
- Una spiegazione sulle modalità di partecipazione al concorso finale **L'Unione fa la forza**.

LA PEDICULOSI

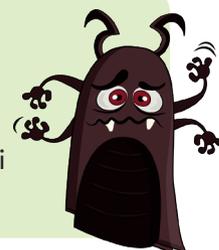
DEL CAPO



La pediculosi del capo è un'infestazione molto comune provocata dai **pidocchi**, piccoli parassiti di colore grigiastro chiaro che vivono sul cuoio capelluto.

MODALITÀ DI CONTAGIO

- Contatto diretto con una persona colpita da pediculosi del capo
- Contatto con indumenti o biancheria infestati
- Condivisione di effetti personali quali spazzole per capelli, asciugamani o fermagli



SINTOMI

Il sintomo più comune è sicuramente il prurito. Questi fastidiosi insetti infatti pungono il cuoio capelluto per nutrirsi di sangue. Ciò non provoca rischi di grave entità per la salute ma può portare, specie nei soggetti più sensibili, a manifestazioni allergiche.

LE TRE FASI DI VITA DEI PIDOCCHI

Uovo: Le uova (o **lendini**) vengono deposte dalla femmina del pidocchio molto rapidamente (addirittura fino a un massimo di circa 300 uova in 3 settimane di vita!) e si attaccano molto saldamente alla base del capello. Sono opalescenti e misurano circa 1 mm.

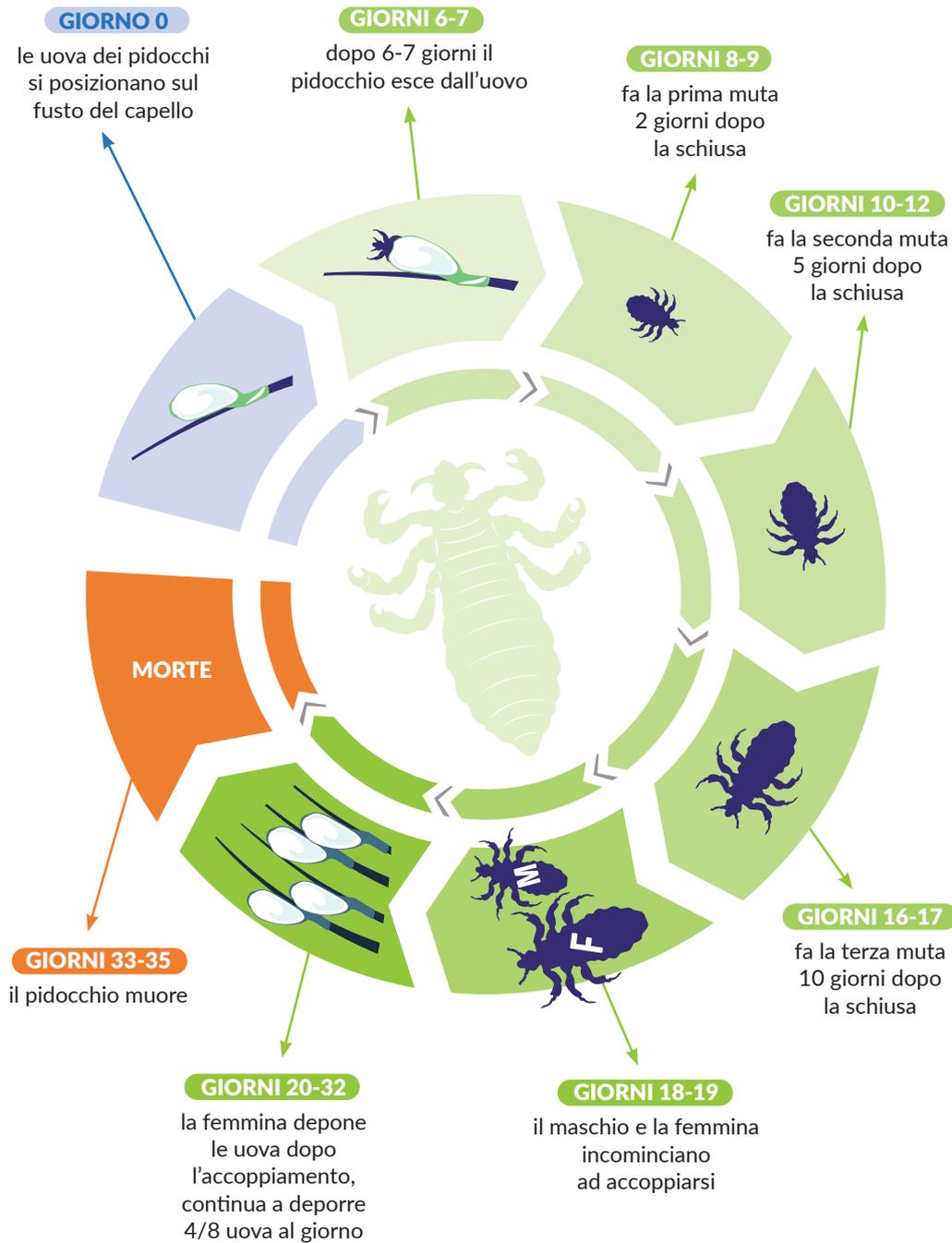
Neanide: Nasce dall'uovo ed è simile nella forma all'adulto (le sue dimensioni sono ovviamente ridotte). Non ha la possibilità di riprodursi poiché gli apparati riproduttori non sono maturi.

Adulto: Ha il corpo appiattito e privo di ali. Di colore grigiastro chiaro, possiede zampe corte con unghie a uncino mediante le quali è in grado di attaccarsi ai capelli degli esseri umani.



IL CICLO DI VITA

DEI PIDOCCHI



PREVENZIONE

DELLA PEDICULOSI DEL CAPO



Come abbiamo visto, la trasmissione della pediculosi del capo avviene principalmente attraverso il contatto diretto.

I bambini e le bambine tra i 3 e gli 11 anni sono quindi più facilmente bersaglio dei pidocchi, considerando che le interazioni tra loro sono molto ravvicinate.

Il contagio però avviene anche attraverso la mediazione di oggetti di uso personale.

È dunque buona norma educare sin dalla tenera età i bambini e le bambine a non condividere pettini, asciugamani, fermagli o cappelli spiegando loro il rischio di tale comportamento.

Per scongiurare il pericolo di un'infestazione massiccia, **la collaborazione scuola-famiglia risulterà preziosa**: ai genitori verranno affidati gli scrupolosi controlli sul capo dei bambini e delle bambine, da effettuare almeno due volte al mese; la comunità scolastica avrà invece l'importante compito di vigilare sulle buone abitudini degli alunni e delle alunne per prevenire un'eventuale infestazione.

A tal proposito abbiamo inserito all'interno dell'**opuscolo informativo per i genitori** le raccomandazioni da tenere a mente per eseguire al meglio i controlli. Contiamo sulla sua gentile collaborazione per farlo pervenire alle famiglie.

Sono invece a lei destinati gli adesivi **S.O.S. PIDOCCHI!**, reputati molto utili dal personale docente che negli ultimi anni ha aderito all'iniziativa.



Qualora dovesse rendersi conto che nella sua classe sono presenti uno o più casi di pediculosi, potrà applicare sul diario di tutti gli alunni l'adesivo che, in modo giocoso, porterà all'attenzione dei genitori la questione.

Quando ciò accade è infatti molto probabile che il problema sia esteso ad altri alunni o altre alunne: un intervento tempestivo e mirato potrà aiutarla a gestire al meglio l'infestazione!



CONSIGLI

ANTI-PEDICULOSI

Abbiamo preparato un elenco di azioni utili a curare eventuali infestazioni:

- 1. AGIRE:** in caso di contagio si consiglia di rimuovere manualmente i pidocchi e le lendini dal capo del bambino o della bambina; sarebbe opportuno eseguire tale operazione in un ambiente illuminato, avvalendosi dell'aiuto di una lente di ingrandimento.
- 2. ARIEGGIARE:** lasciare all'aria aperta i giochi con i quali entrano in contatto i bambini e le bambine, prestando particolare attenzione ai peluches. I pidocchi infatti possono sopravvivere per qualche giorno anche sugli oggetti.
- 3. DISINFETTARE:** le lenzuola e gli abiti vanno disinfettati! occorre lavarli in acqua calda (60°) o a secco. Un'altra buona abitudine da acquisire prevede che gli abiti vengano lasciati all'aria aperta per 48 ore (i pidocchi non sopravvivono a lungo lontano dal cuoio capelluto).
- 4. UTILIZZARE PRODOTTI SPECIFICI:** si raccomanda l'utilizzo di uno shampoo specifico, prescritto dal medico, seguendo pedissequamente tutti i passaggi consigliati.
- 5. PETTINARE:** prima e dopo il trattamento specifico, armatevi di pazienza ed eliminate le lendini rimaste, servendovi di un pettine a denti fitti, partendo dalla radice dei capelli.
- 6. PULIRE:** lavate e disinfettate con grande attenzione pettini e spazzole.
- 7. RIPETERE:** ripetete il trattamento consigliato dal medico dopo 8 giorni, il tempo necessario affinché le uova si schiudano.



FALSI MITI

RIGUARDANTI LA PEDICULOSI



*“Diffida della falsa conoscenza,
è molto peggiore dell’ignoranza.”*

George Bernard Shaw

Ogni anno il suono della campanella porta con sé, oltre alla gioia e alla voglia di imparare, l’incubo temuto da insegnanti e famiglie: i pidocchi!

Con picchi di contagio rilevati soprattutto all’inizio dell’autunno e in primavera (complici le condizioni climatiche favorevoli alla proliferazione dei tanto temuti insetti), il problema della pediculosi crea in molti casi situazioni a dir poco spiacevoli all’interno delle scuole.

Ad accompagnare puntualmente le periodiche ondate di infestazioni infatti c’è di frequente il disagio di molte famiglie che attribuiscono al problema la presunta trascuratezza di alcuni genitori, rei di non curarsi adeguatamente dell’igiene personale del proprio figlio o della propria figlia.

Questo tipo di credenza, oltre a non avere alcun tipo di valenza dal punto di vista scientifico, rischia di favorire forme di discriminazione ed emarginazione.

I **falsi miti** contribuiscono a creare leggende popolari nei confronti delle quali l’intera comunità educante ha il dovere di opporsi, favorendo il dialogo e offrendo agli alunni e alle alunne gli strumenti conoscitivi idonei a favorire una crescita più serena.

Nella pagina seguente troverà una lista di quelli che sono i più diffusi tra i falsi miti legati alla pediculosi.

Abbiamo deciso di condividerli anche con i genitori dei suoi alunni e delle sue alunne, attraverso l’opuscolo a loro destinato, nella speranza che, mediante l’arma della **conoscenza**, le generazioni future imparino a prediligere una più corretta informazione, allontanando dalla loro vita eventuali forme di discriminazione e pregiudizio.



I 10 FALSI MITI

SUI PIDOCCHI

1. Avere i pidocchi è sintomo di scarsa igiene personale... FALSO!

Nessuno studio ha dimostrato questa correlazione.

2. I pidocchi sono sintomo di povertà... FALSO!

I pidocchi possono colpire qualsiasi persona e sono assolutamente "democratici": non badano certo al gruppo sociale di appartenenza per insidiarsi tra le nostre chiome!

3. I pidocchi preferiscono i capelli biondi... FALSO!

I pidocchi non fanno alcuna distinzione di colore.

4. Cani e gatti trasmettono i pidocchi... FALSO!

Non c'è nessuna prova di questo.

5. È facilissimo prenderli... FALSO!

Solo il contatto diretto può causare il contagio.

6. I pidocchi si prendono a scuola... FALSO!

Ogni luogo, privato o pubblico, può essere adatto per i pidocchi... certo a scuola l'incidenza è maggiore.

7. Gli sport acquatici aiutano a eliminare i pidocchi... FALSO!

Questi animaletti possono resistere anche sotto l'acqua per diverse ore, rimanendo attaccati alla testa.

8. Prendono di mira solo i bambini... FALSO!

La pediculosi colpisce anche le persone adulte!

9. Trasmettono malattie... FALSO!

Non è mai stato trovato un collegamento scientifico con le malattie.

10. I pidocchi saltano... FALSO!

Hanno il corpo appiattito e privo di ali: è impossibile per loro volare o saltare.



L'EDUCAZIONE CIVICA



NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

(Art. 3 - Costituzione della Repubblica Italiana)



Il Ministero della Pubblica Istruzione con l’attuazione della Legge 20 agosto 2019 n.92 ha scelto di gettare le basi per l’esercizio della **cittadinanza attiva** sin dalla Scuola dell’infanzia.

Le linee guida per l’insegnamento dell’**educazione civica** prevedono che i bambini e le bambine già in età prescolare debbano familiarizzare con la **Costituzione Italiana**, intraprendendo un percorso didattico orientato a stimolare le competenze che li porteranno a diventare cittadini e cittadine responsabili e consapevoli.

Tale ambizioso cammino di conoscenza mira a stimolare l’adesione degli alunni e delle alunne ai principi costituzionali, da applicare nella vita quotidiana nel rapportarsi ai loro coetanei e al mondo degli adulti.

Il progetto **Hed e Drin - Missione Pidox** si inserisce perfettamente in questo percorso educativo, sottolineando come il rispetto delle differenze sia per ogni bambino e bambina una grande opportunità di crescita.

UNITI NELLA DIVERSITÀ

CON LA MUSICA!



Le misure di prevenzione e contenimento per la convivenza con il Coronavirus imporranno ai bambini e alle bambine in età prescolare nuovi approcci comportamentali: anche loro infatti dovranno evitare i contatti troppo ravvicinati!

Le suggeriamo di seguito un'**attività didattica** mirante a coinvolgere gli alunni e le alunne in un gioco che, pur non presupponendo il contatto fisico diretto, li porterà a vivere una bellissima esperienza di **intimità**!

L'IMPORTANZA DELLA MUSICA NELLO SVILUPPO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE IN ETÀ PRESCOLARE

Il canto della ninna-nanna o di una melodia familiare sono in grado di evocare nella maggior parte delle persone sensazioni di serenità interiore.

In grado di sopravvivere al tempo e alla modernità, sono da considerarsi strumenti universali molto importanti per lo sviluppo dei bambini e delle bambine, considerando che il suono costituisce un potente canale di comunicazione con l'ambiente esterno.

ATTIVITÀ LUDICA

Dopo aver fatto sedere la classe in cerchio, nel rispetto delle distanze di sicurezza, le proponiamo di chiedere agli alunni e alle alunne di cantare una ninna-nanna o una canzoncina a loro familiare: sarà divertente e stimolante per loro ascoltare nuove melodie spesso distanti da quelle cui sono abituati/e!

La diversa provenienza geografica dei bambini e delle bambine infatti conferirà indubbiamente maggior valore conoscitivo all'esperienza.

IL MEMORY GAME

Il **Memory game** è un divertente gioco senza tempo che sviluppa la concentrazione e la memoria, stimolando i bambini e le bambine nel riconoscimento di forme e colori.

LA MEMORIA UMANA

Gli studiosi di Psicologia cognitiva si sono concentrati a lungo nello studio della memoria e sono oggi uniti nell'affermare l'esistenza di tre differenti "stadi della memoria".

Il primo comprende dei **registri sensoriali**; essi catturano l'informazione in entrata trasferendola allo stadio successivo, la **memoria a breve termine** (MBT).

L'informazione viene infine trasferita nel terzo stadio per la definitiva archiviazione: si parla allora di **memoria a lungo termine** (MLT).

Riteniamo dunque molto stimolante dal punto di vista didattico proporre ai bambini e alle bambine di cimentarsi nel Memory game: il proposito di tale attività ludica infatti risiede proprio nell'attivazione del registro sensoriale mediante il quale l'acquisizione dell'informazione viene trasferita alla MBT.

COME SI GIOCA?

Lo scopo del gioco è quello di abbinare le due immagini corrispondenti allo stesso personaggio o oggetto.

Disponga le tessere, con le immagini coperte, sul tavolo.

A turno, i bambini e le bambine inizieranno a scoprirne due. Chi riuscirà a formare una coppia metterà da parte le tessere e andrà avanti nel gioco, scoprendone altre due. In caso contrario le tessere verranno nuovamente coperte e rimesse nella loro posizione originale sul tavolo e un altro alunno o un'altra alunna avrà la possibilità di seguire nella partita che verrà vinta da colui o colei che riuscirà a scoprire più coppie.

Buon divertimento!



IL CONCORSO DI IDEE

“L'UNIONE FA LA FORZA”

Attraverso la partecipazione al concorso creativo, gli alunni e le alunne avranno la possibilità di scoprire i benefici e gli stimoli del **gioco di squadra**.



PER REALIZZARE IL LORO ELABORATO DOVRANNO...

- Inventare un **nome fantasioso** per la loro **squadra** di supereroi e un **motto** che ne riassume la missione della lotta contro i pidocchi.
- Creare uno **scudo difensivo** da utilizzare per tutelarsi dalla cattiva informazione riguardante il tema e per aiutare i supereroi a portare a termine la loro missione.
- Rappresentare graficamente i **supereroi** (umani e non) e la loro **missione** scegliendo liberamente tra:
 - un **DISEGNO**;
 - un **COLLAGE**;
 - una **FOTO** (per motivi di Privacy si richiede di non inserire fotografie che ritraggano i volti delle persone).



IL PREMIO

L'impegno di ogni alunno e di ogni alunna partecipante darà all'intera classe la **possibilità di vincere 1.500 euro** da utilizzare per l'acquisto di nuove attrezzature e dotazioni digitali utili anche per la didattica a distanza.

COME PARTECIPARE?

Pur essendo un **concorso di classe**, gli elaborati realizzati dagli alunni e dalle alunne potranno essere frutto sia di lavoro individuale che di lavoro collettivo.

Ogni classe aderente potrà dunque presentare più di un elaborato. I lavori potranno essere inviati entro e non oltre il **13/04/2021** all'indirizzo **e-mail** hededrin@scuolattiva.it o via **Whatsapp** al numero 342 5525027.

Per maggiori informazioni leggere il **regolamento** completo sul sito www.hededrin.it.





HED E DRIN MISSIONE PICOX

Per informazioni:
www.heddrin.it - heddrin@scuolattiva.it
tel. 06-40060310

scuola attiva ^{PLUS}® promuove esperienze educative attive e inclusive
per creare una generazione di giovani cittadini responsabili e consapevoli

www.scuolattiva.it
f [scuolattiva.progettieducativi](https://www.facebook.com/scuolattiva.progettieducativi)